

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
6	Gazzettino Agricolo	06/05/2017	NASCE IL BONIFICA LAB PER CONTROLLARE LE ACQUE DEL CONSORZIO	2
39	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	29/05/2017	ACQUA & TERRITORIO, SCARABELLI INVASO PER LA FINALE DEL CONCORSO	3
17	Il Mattino di Padova	29/05/2017	DALL'OLANDA IN VISITA ALL'IDROVORA	4
17	Il Mattino di Padova	29/05/2017	QUATTRO PREMI PER NUOVE IDEE	5
6	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	29/05/2017	I CANDIDATI SI SPACCANO SULLA VIABILITA'	6
3	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	29/05/2017	FORESTAZIONE LUCANA PARTONO I CANTIERI	7
7	La Nazione - Ed. Siena	29/05/2017	SPESE DI BONIFICA E TERRENI A META'	8
36	La Nuova Ferrara	29/05/2017	LA CORSA DELLA BONIFICA FA CENTRO	9
27	L'Unione Sarda	29/05/2017	IRRIGAZIONE PER MILLE ETTARI DI CAMPAGNA	10
3	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Brindisi	29/05/2017	PATTO PUGLIA, NIENTE TETTI DI SPESA: LA REGIONE "COPRE" CON L'AVANZO	11
6	La Nuova del Sud	28/05/2017	"IMPEGNO MANTENUTO: CANTIERI AL V IA"	13
26	La Nuova Sardegna	28/05/2017	"STOP REFLUI NEL SISTEMA LAGUNARE DEL CALICH"	14
9	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	27/05/2017	DALL'ARNEO AL CAPO DI LEUCA: IN BICI LUNGO LE STRADE DELL'ACQUA	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Regioni.it	29/05/2017	[SARDEGNA] RISORSE IDRICHE, CARIA INAUGURA 25KM DI CONDOTTA IN GALLURA. DISPONIBILI 30 MILIONI PER N	17
	AGRO24.IT	29/05/2017	CONTRATTO DI FIUME, DOMANI LA FIRMA DEL PROTOCOLLO	18
	Cn24.tv	29/05/2017	RINNOVATO LACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE DI RENDE-CONSORZIO DI BONIFICA	20
	Faenzanotizie.it	29/05/2017	CONCORSO ACQUA E TERRITORIO, PREMIATE LE CLASSI III DELLA PRIMARIA CARCHIDIO-STROCCHI DI FAENZA	21
	IlTirreno.gelocal.it	29/05/2017	MIGRANTI E VOLONTARI A PULIRE IL PADULE	23
	LiberoQuotidiano.it	29/05/2017	VENETO: I LAVORI DELLA SETTIMANA DEL CONSIGLIO REGIONALE (3)	25
	Tgregione.it	29/05/2017	PROGRAMMA AMBIENTE, DEL DOTTO: " TUTELA DELLE ZONE COLLINARI E MONTANE"	26

NASCE IL BONIFICA LAB PER CONTROLLARE LE ACQUE DEL CONSORZIO



Si chiama Bonifica lab ed è un laboratorio scientifico che monitora la qualità delle acque del Parmense per una maggiore sicurezza ai fini dell'approvvigionamento idrico per l'irrigazione agricola. È di casa a Colorno, all'impianto idrovoro del Travacone, ma opererà su tutti i 1.500 km di rete irrigua del Consorzio di bonifica parmense.

È questa la novità che da pochi giorni caratterizza il settore idraulico del nostro territorio.

“Il laboratorio – spiega la Bonifica – è situato in un'area geografica strategica, come quella di Colorno, per gli equilibri idraulici di un'estesa fetta della Bassa, nonché snodo cruciale dei flussi delle acque della nostra provincia prima del naturale sbocco in Po. Dall'impianto del Travacone partirà una stazione mobile itinerante allestita per effettuare direttamente, lungo le aste dei canali del comprensorio della Bonifica fino ai fossi interpoderali, le analisi delle acque prelevate per la rilevazione di possibili presenze di agenti inquinanti o peggiorativi delle normali condizioni di sicurezza per i diversi utilizzi a supporto dell'attività agricola. È bene rimarcare che i consorzi di bonifica non hanno, in generale, la competenza diretta sulla qualità delle acque del loro articolato sistema di canalizzazione, perché quell'attività e le analisi relative spettano all'agenzia regionale Arpa, ma l'apporto innovativo di Bonifica lab sarà essenziale per un primo ed immediato screening idrologico che potrebbe risultare fondamentale per anticipare, prevenire

ed individuare le singole criticità, velocizzandone soprattutto le soluzioni e favorendo i rimedi più idonei caso per caso”.

Ad operare per il Bonifica lab - sotto la guida e il coordinamento del direttore generale del Consorzio di Bonifica Meuccio Berselli – è l'ingegnere ambientale Elisa Trombi, specializzata in campo analitico.

“Tra i diversi parametri che analizziamo – spiega Trombi - figurano il ph, la conducibilità, la salinità e la concentrazione di ossigeno disciolto. Con questi ed altri parametri riusciamo ad avere già un quadro complessivo della situazione affidando poi in seconda battuta le indagini più approfondite ai laboratori esterni di competenza”. Bonifica lab è strutturato come un vero e proprio laboratorio itinerante, in grado di essere spostato a seconda delle segnalazioni.

“Siamo particolarmente soddisfatti di avere reso un servizio concreto quella che era una reale esigenza che si è manifestata nel corso degli ultimi anni – ha dichiarato il direttore Berselli -. In questo modo non ci sostituiamo in alcun modo all'operato eccellente di Arpa, ma integriamo il lavoro anche con una specifica funzione di segnalatori scientifici dei processi in atto”. Il presidente della Bonifica Luigi Spinazzi ha poi aggiunto: “Questo servizio tecnico-scientifico mirato aiuta il territorio e soprattutto le imprese agricole, che creano reddito ed economia anche grazie all'impiego delle acque irrigue, ad avere sotto controllo il contesto in cui operano in tempi rapidi”.



Acqua & territorio, Scarabelli invaso per la finale del concorso



I ragazzi delle scuole che hanno invaso l'Istituto Scarabelli

Molto coinvolgente è stato il Virtual Tour, tutti in viaggio con il drone di Massimo Bonazzi

IMOLA

Il concorso Acqua & Territorio 2017, ideato ed organizzato da Anbi Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale), ha raccolto per nono anno consecutivo una massiccia partecipazione confermata dall'affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola. L'Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di premiazioni dei migliori elaborati del concorso dal titolo *Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu!* che quest'anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua.

Gli studenti delle Primarie e Secondarie hanno trasformato zone incolte in aiuole di piante aromatiche o di zone erbose grazie all'irrigazione, hanno seminato e visto crescere un ricco orto con

produzioni tipiche, hanno creato ingegnosi ed innovativi sistemi idraulici in grado di raccogliere e soprattutto non sprecare l'acqua piovana. Con creatività e fantasia, insieme alle insegnanti e al supporto di un tutor del Consorzio di bonifica, ogni alunno ha potuto così confrontarsi con il tema molto attuale, del valore dell'acqua fornendo un personale contributo al progetto corale per un utilizzo più consapevole in un ambiente che ha l'ambizione e la necessità di essere sempre più sostenibile.

La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" di bonifica tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario Scarabelli ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda. Particolarmente coinvolgente è stato il Virtual Tour, tutti in viaggio con il drone insieme a Massimo Bonazzi. Subito dopo il picnic - a base di prodotti tipici regionali - si sono svolte le premiazioni del concorso regionale. «Per i giovani partecipanti - ha commentato il presidente di Anbi Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli - resterà il ricordo di un riconoscimento che ha premiato una loro riflessione concreta sul valore delle risorse naturali che compongono l'ambiente in cui viviamo è che a volte viene un po' sottovalutato o non rispettato a dovere».



CODEVIGO

Dall'Olanda in visita all'idrovora

■ ■ **Studenti olandesi in visita allo storico impianto idrovoro di Santa Margherita. Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha ospitato anche quest'anno lo scambio culturale tra una scuola olandese e gli studenti dell'istituto agrario "De Nicola" di Piove di Sacco. «Vedere le tecniche e i macchinari utilizzati è sicuramente un importante scambio culturale» ha affermato Paolo Ferrareso, presidente del Consorzio. (al.ce.)**



CONCORSO INDETTO DAL CONSORZIO BACCHIGLIONE

Quattro premi per nuove idee

Riconoscimento di 100 euro a tutte le classi partecipanti

► CODEVIGO

Un'indagine statistica per capire quanto i cittadini conoscano l'attività del Consorzio di bonifica, un fumetto che racconta la storia della bonifica dal punto di vista di un ragazzino, il Tg della bonifica, cartelloni, plastici, indagini e ricerche. Sono alcuni dei progetti presentati dalle dieci classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado provenienti da tutto il comprensorio che hanno partecipato al concorso "Il Consorzio di bonifica fra i banchi di scuola", promosso dal Consorzio Bacchiglio-

ne per l'anno scolastico 2016/2017. Un lavoro che ha visto le classi impegnate in aula su temi come gestione della risorsa idrica, sicurezza idraulica, conseguenze dell'espansione urbana e storia della bonifica. Per l'occasione gli alunni hanno visitato gli impianti idrovori di Santa Margherita di Codevigo e di Bovolenta. Ad aggiudicarsi il primo premio (500 euro) è stata la 1ª C della scuola media "Caron" di Brugine con il fumetto intitolato "Tommaso, l'alunno curioso e la scoperta dell'idrovora"; al secondo posto la IVª A della scuola elementare "Ferrari" di

Camin di Padova (300 euro). La giuria ha decretato un ex aequo per il terzo premio (200 euro ciascuno) consegnato alle classi IVª della scuola primaria "Fratelli Bandiera" di Lughetto e IIIª A della scuola primaria "Mazzini" di Maserà di Padova. «Anche se i premi in palio erano tre» ha annunciato il presidente Paolo Ferrarasso «per l'impegno, la capacità di fare ricerca e la fantasia nel raccontare quanto sia importante prendersi cura del nostro territorio all'unanimità abbiamo deciso di assegnare 100 euro a tutte le classi partecipanti».

Alessandro Cesarato

I candidati si spaccano sulla viabilità

Sant'Elpidio a Mare, il traffico intorno alla scuola Bacci non va

- SANT'ELPIDIO A MARE -

A CIASCUN candidato sindaco la sua ricetta per risolvere problematiche della città. Tema ricorrente è l'edilizia scolastica e la questione 'storica' della viabilità intorno al complesso scolastico Bacci. Per Roberto Sabbatini (Movimento5Stelle), non essendo possibile fare voli pindarici su opere faraoniche, la soluzione per evitare gli ingorghi infiniti del traffico nell'anello intorno alla scuola, «è semplice da attuare, fattibile, fin da settembre, poco costosa, e risolverebbe ogni problema di viabilità». L'idea: chiudere al traffico l'anello che circonda la scuola, riservandolo solo agli scuolabus e a chi ha particolari esigenze mentre «gli alunni che arrivano e se ne vanno da scuola accompagnati in

auto dai genitori, possono essere portati, gratuitamente, con uno scuolabus in due aree di ammassamento, con ampi parcheggi (pensiamo al Casale Cs e all'antistadio) in cui troveranno i genitori ad attenderli in auto».

PENSA alle aste fluviali Alessio Terrenzi che ha incontrato i frontisti con geologo, Consorzio di Bonifica, Coldiretti e funzionari della Regione. Le conclusioni: si potrebbe suddividere l'Ete Morto in tre tronconi, individuare le criticità di ognuno per attuare interventi, compatibilmente con le risorse che dovranno essere reperite da qualche parte. Giovanni Martinelli ha ricevuto lo sprone della Lega Nord, dal vicepresidente commissione affari costituzionali della Camera, Cristian Invernizzi: «So

che Martinelli ha già amministrato e anche bene, ha voglia di rimetterci la faccia, e noi lo sosteniamo totalmente».

«Ho subito appoggiato la candidatura di Martinelli perché parte dalla sicurezza - ha detto Marzia Malaigia, consigliere regionale -, ma facciamo un discorso improntato anche al federalismo che, in città come questa e nella regione, assume una valenza fondamentale». Giordano Giampaoli, presidente Lega Nord Marche: «Spostiamo la causa di candidati che vogliono condividere con noi la politica e i programmi della Lega Nord». Pensa al Parco astronomico da realizzare nell'area verde dell'Osservatorio di Castellano, Fabio Conti che ieri era lì, insieme ai suoi, per spiegare il progetto nei dettagli.

Marisa Colibazzi

BATTUTE FINALI

Terrenzi lancia la divisione dell'Ete Morto in tre tronconi per individuare le criticità



TERRITORI

REGIONE E FORESTAZIONE

L'ASSESSORE REGIONALE

«Il settore deve essere rinnovato, qualificato e specializzato in maniera differente rispetto al passato»

Forestazione lucana partono i cantieri

L'assessore Braia soddisfatto: «Via anche all'anti-incendio»

PIERO MOLLA

● Tanto tuonò che piovve. Partono oggi i cantieri della forestazione ordinaria e del progetto speciale "Vie Blu" per l'annualità 2017. Lo ha annunciato ufficialmente l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Braia, ricordando che «tutti i soggetti gestori sono stati messi dalla Regione Basilicata nelle condizioni di poter far partire i cantieri della forestazione ordinaria e del progetto "Vie Blu", come da impegno assunto e mantenuto con grande responsabilità verso i lavoratori ed i territori, a cominciare da oggi».

Tra i cantieri che potranno partire, ha precisato Braia, «sono compresi quelli che riguardano i lavoratori del settore dell'antincendio». Proprio questi ultimi, come è noto, nei giorni scorsi avevano denunciato che la partenza dei loro cantieri era stata posticipata al 1° luglio: una circostanza, questa, che non si era mai verificata in precedenza. Braia aveva assicurato che, nel caso vi fosse stato un accordo con i sindacati, anche per il settore anti incendio la data avrebbe potuto essere la stessa, cioè quella odierna. L'obiettivo, dunque, a sentire l'assessore è stato centrato, tanto che lo stesso Braia, parlando più in generale della forestazione, ha riferito: «L'obiettivo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto, nonostante l'approvazione ritardata del bilancio regionale risalente a meno di trenta giorni fa e nonostante le molteplici criticità di una gestione della materia forestazione frammentata e con responsabilità condivise da tanti enti gestori di delega e, a vario titolo, coinvolti. Il mio personale e doveroso rin-

graziamento, per lo sforzo ed il lavoro straordinario compiuto in così poco tempo, va al dirigente ed ai funzionari dell'Ufficio Foreste del dipartimento Agricoltura. Abbiamo assunto la responsabilità condivisa - ha concluso l'esponente del Partito Democratico - di mantenere gli impegni con la complessità del coordinamento degli atti e degli adempimenti dovuti dai soggetti coinvolti negli iter autorizzativi, vale a dire i Comuni, i parchi e gli uffici regionali, e propedeutici all'apertura, da parte delle amministrazioni provinciali, delle aree programma e del Consorzio di Bonifica che, nell'autonomia propria di ogni territorio possono da oggi dare avvio ai cantieri, compresi i lavoratori dell'antincendio».

Infine, l'assessore ha precisato che «nei giorni successivi partiranno anche i progetti speciali, che quest'anno tengono conto delle istanze formulate dai comuni, come loro richiesto

dall'ufficio foreste, al fine di allineare le progettualità con le esigenze dei territori». Risolto il problema della partenza dei cantieri, resta l'obiettivo principe di via Anzi, quello di dare un ruolo attivo agli operai forestali, come lo stesso Braia ha ribadito giorni fa, ricordando che a suo giudizio «il settore deve essere rinnovato, qualificato e specializzato in maniera differente rispetto al passato, per rendere gli operatori appetibili a progetti innovativi, nel pubblico o a quel privato capace di proporre progetti di sviluppo, soprattutto nelle aree interne dove intere comunità vivono di forestazione, per le quali potrebbe crearsi una vera e propria economia delle foreste. La Regione Basilicata ha avviato da un anno e mezzo un percorso che, adesso, va portato a compimento cercando di costruire una sinergia tra i dipartimenti Ambiente, Agricoltura e Attività produttive».

LAVORO

Dopo le proteste ripartono i cantieri per la forestazione



COVA Il centro di Viggiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UTENTI E BOLLETTE

Spese di bonifica e terreni a metà



HO EREDITATO un terreno a metà con mio fratello. Si tratta di una comproprietà al 50%, ma ricevo solo io il bollettino di bonifica. Devo quindi farmi rendere da lui metà dell'importo, ma senza che mio fratello possa poi scaricare dalle tasse. Mi dicono che non è possibile avere due bollettini separati. Come mai?

Giuliano

GENTILE Giuliano, la normativa nazionale prevede che, in caso di comproprietà a parità di quote, sia tenuto al pagamento il primo intestata-

rio della partita catastale, che in questo caso evidentemente è lei. La norma è dovuta al fatto che il contributo di bonifica è un onere reale sulla proprietà ed è quindi diretto agli immobili per la loro salvaguardia e non alle singole persone fisiche, eventualmente comproprietarie. Non è quindi possibile fare diversamente. Come lei ha ricordato però, proprio per le stesse caratteristiche che lo rendono indivisibile, il tributo pagato può essere interamente scaricato dalle tasse al momento della dichiarazione dei redditi. Approfitto dell'occasione per ricordare che sono tenuti al pagamento del contributo annuale di bonifica tutti

i proprietari di beni immobili, terreni e fabbricati, che ricadono all'interno del cosiddetto «perimetro di contribuenza» e che ricevono benefici dall'attività svolta dal Consorzio di Bonifica. In caso di nuda proprietà e usufrutto è tenuto al pagamento il nudo proprietario; in caso di comproprietà è tenuto al pagamento colui che detiene la maggioranza delle quote; in caso di comproprietà a parità di quote, come già spiegato, è tenuto al pagamento il primo intestatario della partita catastale.

Marco Bottino
presidente Anbi Toscana
(associazione regionale
dei Consorzi di Bonifica)



PODISMO

La Corsa della Bonifica fa centro

In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi

BAURA

Pur essendo alla sua prima edizione la Corsa della Bonifica, Memorial Stefano Montori, ha fatto subito centro. Sono stati oltre 400 i podisti che hanno partecipato alla manifestazione podistica, valevole come prova del campionato provinciale Uisp, che ha visto l'impianto idrovoro di Baura come inusuale palcoscenico per la partenza e l'arrivo di una gara podistica.

Lo scopo del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha organizzato l'evento insieme a Uisp Ferrara, Pro loco di Baura e Phoenix Team, era proprio quello di far conoscere l'impianto e la sua importanza per il territorio.

Ottimo anche il livello degli atleti al via. In campo maschile erano presenti i tre atleti ferraresi più forti del momento, che hanno dimostrato anche di temersi, vista la condotta di gara assolutamente guardinga tenuta fino al decimo dei 12,5 km del percorso, che arrivava a lambire la città attraversando Focomorto e Pontegradella: a meno di 2

km dalla fine la svolta della gara, con Rudy Magagnoli che allunga in modo deciso, tanto da riuscire a staccare il suo più tenace avversario Daniele Angelini, che già lo aveva battuto in due occasioni. Magagnoli ieri sembrava aver ritrovato la forma di un paio d'anni fa e, come domenica scorsa a Cona, si è presentato solo e tranquillo all'arrivo. Il bondenese Angelini si è così dovuto accontentare della piazza d'onore, staccando di pochi secondi il sempre positivo Massimo Tocchio.

La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda).

Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana.

Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei risto-

ri erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto.

Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese. Oltre a lui, si sono alternati nella consegna dei premi i famigliari di Stefano Montori, Leopoldo Santini (membro del comitato del consorzio) e i rappresentanti delle varie associazioni agricole ferraresi sponsor della gara.

Minipodistica (m. 500)

Pulcini maschili: 1° Francesco Bigoni (Atletica Delta), 2° Nicola Scanavacca (Phoenix), 3° Matteo Minelli (Argine Berra).

Pulcini femminili: 1ª Melissa Pezzini (Centese), 2ª Madeleine Minelli (Argine Berra), 3ª Emma Casadio (Invicta).

Metri 1500

Ragazzi: 1° Lorenzo Grassi (Faro), 2° Luca Bottoni.

Assoluti (km 12,5): 1° Rudy

Magagnoli (Atletica Reggio) 42'58", 2° Daniele Angelini (Atletica Bondeno) 43'12", 3° Massimo Tocchio (Salcus) 43'15", 4° Michele Mantovani (Faro) 46'47", 5° Federico Soriani (Quadrilatero) 47'33", 6° Cristiano Cavallini (Corriferrara) 47'36", 7° Davide Rossi (Corriferrara) 47'50", 8° Marcello Colombari (Quadrilatero) 48'04", 9° Andrea Rosati (Corriferrara) 48'23", 10° Davide Liboni (Faro) 58'37".

Assolute (km 12,5): 1ª Beatrice Boccalini (Quadrilatero) 51'34", 2ª Nicoletta Pasello (Atletica 85 Faenza) 55'13", 3ª Anita Martinelli (Corriferrara) 55'56", 4ª Aurora Placci (Atletica 85 Faenza) 57'57", 5ª Cinzia Cappelli (Corriferrara) 58'24", 6ª Ottavia Vitarelli (Corriferrara) 59'31", 7ª Giulia Bellini (Corriferrara) 1h00'07", 8ª Drita Zhivani (Faro) 1h01'00", 9ª Katia Pederzini (Faro) 1h01'39", 10ª Giorgina Trasforini (Faro) 1h03'13".

Gruppi: 1° Quadrilatero 74, 2° Corriferrara 36, 3° Faro Formignana 31, 4° Ferrariola 24, 5° Invicta 24, 6° Bompani Group 10.



Rudy Magagnoli primo al traguardo



OLBIA. Aree svantaggiate Irrigazione per mille ettari di campagna

► Oltre mille ettari di territorio, venticinque chilometri di condotte e un agro interessato che va dai Comuni di Olbia fino a Sant'Antonio di Gallura, passando per Arzachena: il Consorzio di Bonifica della Gallura ha inaugurato un intervento per la tutela e lo sviluppo delle aree svantaggiate a sud del distretto irriguo arzachenese.

In vista della stagione estiva e dell'eventualità che si verifichino sul territorio degli incendi, l'opera riveste ancor più un importante valore. L'opera appena inaugurata ha lo scopo anche di evitare lo spopolamento delle campagne e rafforzare il presidio del territorio.

L'irrigazione di primo soccorso rappresenta infatti uno strumento a vantaggio delle nuove generazioni che decidono di non lasciare la Sardegna e di fare impresa nelle aree rurali. «Per realizzare questi interventi serve una buona dose di pazienza e tanta tenacia perché il percorso che intercorre tra la fase della progettazione e l'inaugurazione è piuttosto lunga - ha affermato il presidente del Consorzio di Bonifica, Marco Marrone - Il compito degli amministratori è quello di rimettersi adesso subito a lavoro per cercare di ampliare e migliorare il servizio irriguo. Solo in questo modo i Consorzi di Bonifica della Sardegna saranno capaci di evolversi e di fronteggiare le prossime stagioni irrigue sulle quali incomberà sempre più lo spettro della siccità». Il progetto è stato realizzato grazie al finanziamento di tre lotti funzionali con una spesa complessiva di circa tre milioni e 300 mila euro.



Marco Marrone

Antonella Brianda

RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO

Patto Puglia, niente tetti di spesa: la Regione "copre" con l'avanzo

Verso la soluzione condivisa: sì ai progetti oltre il plafond annuale

di **Francesco G. GIOFFREDI**

Il primo indizio è stato calato l'altroieri sul piatto dal ministro Claudio De Vincenti, la traccia forte invece ora è tutta in Regione. Frutto del confronto con il Dipartimento della Coesione territoriale, e verso una soluzione al caso delle risorse del "Patto Puglia" parzialmente bloccate. In sintesi: la Regione aggirerà l'ostacolo della limitata disponibilità di cassa per il 2017 (fissata in 380 milioni) coprendo con risorse proprie pescate dall'avanzo di gestione. Un espediente contabile, concordato con Roma, che permetterà di lanciare bandi oltre il plafond stabilito dal Patto. Nella sostanza sbloccando le risorse e avviando i cantieri, gli incentivi per le imprese, le misure di sostegno sociale. Già nei prossimi giorni gli uffici regionali concluderanno la ricognizione degli interventi prioritari per il 2017, inserendoli poi nel database ministeriale per ottenere l'anticipo di cassa. «Ma proporremo progetti anche oltre il tetto dei 380 milioni», confermano dagli uffici regionali. L'obiettivo è uno: lanciare bandi e gare entro il 2019 per l'intera copertura dei 5,7 miliardi che alimentano il Patto Puglia.

Obiettivo peraltro tassativo, definito dalla legge.

Insomma: l'imperativo è "accelerare". De Vincenti, ministro della Coesione territoriale e playmaker già dal governo renziano delle politiche per il Mezzogiorno, aveva così snocciolato proprio sabato: «Le risorse sono pienamente disponibili e la Regione può "tirare" tutto quello che sarà necessario. Sono tutti fondi disponibili, senza limiti», «voglio tranquillizzare Emiliano». Oltretutto, nei prossimi giorni - come anticipato sempre da De Vincenti - il ministero incontrerà la Regione «per fare una verifica anche del Patto Puglia».

Il dettaglio delle opere e degli interventi pugliesi da piazzare sulla rampa di lancio del 2017 sarà definito in queste ore. Ma la spartizione della torta da 5,7 miliardi è grosso modo questa: 866 milioni per le infrastrutture, 1,6 miliardi per l'ambiente, 1,3 per lo sviluppo economico e produttivo, 451 milioni per turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, 1,1 miliardi per inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, altri 212 milioni per completamenti. Tra i principali interventi, menzione per l'elettrificazione del tratto delle Ferrovie Sud-Est da Martina Franca a Gagliano

del Capo (145 milioni), i 22 milioni per la stazione Taranto-Nasisi, i 5 elettotreni sempre per Fse (25 milioni), il collegamento stradale per l'aeroporto di Grottaglie (12 milioni), 190 milioni per per la Talsano-Avetrana, 110 milioni per i Consorzi di bonifica, 500 milioni agli interventi di rafforzamento del sistema di depurazione e fognatura, 178 milioni per la bonifica dei siti inquinati, 215 milioni per la messa in sicurezza di discariche e chiusura del ciclo dei rifiuti, 226 milioni alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, 710 milioni invece per interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane e del Reddito di dignità.

Il nodo apparentemente insolubile, ma che sembrerebbe ormai del tutto sciolto, era tutto lì: i bandi pubblicabili soltanto con disponibilità di cassa delle risorse, condizione però inconciliabile con la ridotto disponibilità concessa alla Puglia (380 milioni) per il primo anno. Con l'ulteriore complicazione, già ricordata: tutte le opere e tutti gli interventi devono essere aggiudicati dopo bandi e gare entro il 31 dicembre 2019. La soluzione dell'anticipazione con avanzo di gestione è al momento l'unica praticabile, anche perché intanto la Regione ha accantonato un tesoretto di quasi 800 milioni.

I punti chiave



I numeri

Fondi a disposizione per 5,7 miliardi, ma tetto al 2017 di 380 milioni



Il nodo

Bandi entro il 2019 ma disponibilità di cassa limitata per i primi anni



Il governatore pugliese Michele Emiliano e il ministro della Coesione territoriale Claudio De Vincenti a Bari, all'inaugurazione della Fiera del Levante del 2015. All'epoca De Vincenti era presente come sottosegretario in rappresentanza del premier Matteo Renzi



“Sforzo straordinario. Nei prossimi giorni toccherà ai progetti speciali”

“Impegno mantenuto: cantieri al via”

Braccianti forestali, l'annuncio di Braia: si parte domani

POTENZA - “Tutti i soggetti gestori sono stati messi dalla Regione Basilicata nelle condizioni di poter far partire i cantieri della forestazione ordinaria e del progetto speciale Vie Blu per l'annualità 2017, come da impegno assunto e mantenuto con grande responsabilità verso i lavoratori ed i territori, a cominciare dal prossimo lunedì 29 maggio”. (domani, ndr) Lo comunica l'assessore alle Politiche Agricole e Forestali, Luca Braia. “L'obiettivo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto - prosegue Luca Braia - nonostante l'approvazione ritardata del bilancio regio-

nale risalente a meno di trenta giorni fa e nonostante le molteplici criticità di una gestione della materia forestazione frammentata e con responsabilità condivise da tanti enti gestori di delega e, a vario titolo, coinvolti.

Il mio personale e doveroso ringraziamento per lo sforzo ed il lavoro straordinario compiuto in così poco tempo va al dirigente ed ai funzionari dell'Ufficio Foreste del Dipartimento Agricoltura.

Abbiamo assunto la responsabilità condivisa - conclude Braia - di mantenere gli impegni, con la complessità del coordinamento degli at-

ti e degli adempimenti dovuti dai soggetti coinvolti negli iter autorizzativi (Comuni, parchi ed uffici regionali) e propedeutici all'apertura, da parte delle amministrazioni provinciali, delle aree programma e del Consorzio di Bonifica che, nell'autonomia propria di ogni territorio possono da lunedì 29 maggio dare avvio ai cantieri, compresi i lavoratori dell'antincendio. Nei giorni successivi partiranno anche i progetti speciali quest'anno tengono conto delle istanze formulate dai comuni, come loro richiesto dall'ufficio foreste, al fine di allineare le progettualità con le esigenze dei territori”.



Braccianti forestali e l'assessore regionale Braia

“Obiettivo raggiunto malgrado il ritardo del bilancio regionale”

«Stop reflui nel sistema lagunare del Calich»

Summit in Comune con l'assessore Regionale Maninchedda: subito gli interventi di ossigenazione

ALGHERO

Una settimana fa il Consorzio di Bonifica della Nurra ha detto sì all'uso dei reflui trattati a San Marco per irrigare i campi. Tre giorni fa il Parco regionale naturale di Porto Conte e Arpas hanno segnalato la moria di pesci del Calich per mancanza di ossigeno. Ora anche la Regione batte un colpo. Due mattine fa l'assessore regionale Paolo Maninchedda ha annunciato il suo stop, almeno per tutta la durata della stagione irrigua, all'immissione dei reflui dall'impianto di depurazione che si trova nella zona industriale al rio Filiberto.

In realtà la soluzione rinvia il problema a quando le acque del depuratore di San Marco serviranno più per le campagne della Nurra. Per questo il titolare dei

Lavori pubblici della giunta Pigliaru, nel corso del summit algherese con il sindaco Mario Bruno, gli assessori comunali di Ambiente e Manutenzioni, Rainero Selva e Raimondo Cacciotto, e direttore del Parco, Mariano Mariani, ha condiviso la necessità di interventi immediati per ossigenare le acque della laguna mediante l'utilizzo di tubazioni e pompe di ricircolo dedicate.

«Quello in corso nella laguna del Calich rischia di rivelarsi un vero e proprio disastro, con gravi conseguenze di carattere ambientale, come quelle che da diversi anni si registrano nella costa più a nord del litorale urbano di Maria Pia», è il timore del sindaco Bruno. «L'attenzione al riutilizzo dei reflui prodotti dal depuratore, grazie al lavoro porta-

to avanti negli ultimi anni, sarà massima», assicura l'assessore Maninchedda, che assicura «il monitoraggio costante per intercettare eventuali scarichi non controllati e problemi infrastrutturali». Secondo una nota diffusa dal Comune in seguito al faccia a faccia tra Maninchedda, Bruno, Selva, Cacciotto e Mariani, «tra i motivi che concorrono a soffocare la laguna e generare i ben noti fenomeni di eutrofizzazione da cui discendono tutti i gravi problemi odierni di anossia e conseguente moria di organismi acquatici vi è il quotidiano sversamento dei reflui del depuratore di San Marco nel Rio Filiberto, da qui in direzione Calich». Secondo Mario Bruno, che indirettamente ma non troppo replica a distanza di una settimana ai commenti del consigliere

regionale Marco Tedde sul via libera dei reflui di San Marco per fini irrigui, si tratta di «una scelta miope e azzardata, fatta in assenza di valutazioni e studi sull'impatto ambientale, con dannose ripercussioni sull'ecosistema lagunare e l'immagine stessa della Riviera del Corallo». Manifestando soddisfazione per «l'atteso via libera del Consorzio di Bonifica della Nurra al riutilizzo irriguo», Bruno concorda con la Regione sulla necessità di «una cabina di regia ambientale che individui finanziamenti e tempi certi per la gestione della risorsa idrica». Si lavorerà su due fronti. «Realizzeremo sistemi di fitodepurazione all'avanguardia e miglioreremo lo scambio delle acque con il mare - conclude Bruno - mai più una goccia di reflui dovrà finire nel Calich».

Gian Mario Sias



Il summit Comune-Regione sul Calich



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Il percorso di 500 chilometri attraversa tre regioni. Giunta Emiliano al lavoro insieme con Fiab: cantiere finito per il 2018

Dall'Arneo al Capo di Leuca: in bici lungo le strade dell'acqua

Finanziamento da 814mila euro: nasce la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese

di **Maurizio TARANTINO**

Arrivano i fondi per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese. Si tratta di 814mila euro messi a disposizione dal Governo, facenti parte del finanziamento complessivo di 4,77 milioni di euro destinati al Sistema delle ciclovie turistiche nazionali.

I quattro percorsi erano stati inseriti nella legge di Stabilità 2016 per un importo di 91 milioni per il triennio 2016-2018. I progetti approvati riguardano la "Ciclovia Ven-To" da Venezia a Torino, siglato tra Mit, Mibact e Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte; la "Ciclovia del Sole" da Verona a Firenze siglato tra Mit, Mibact e Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana; e appunto la "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese" da Caposele a Santa Maria di Leuca, con un impegno siglato tra Mit, Mibact e Regioni Campania, Basilicata e Puglia.

Il progetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese nasce dalla volontà della Regione Puglia di rendere accessibile al pubblico e percorribile in bicicletta, la strada di servizio, normalmente vietata all'accesso e al transito ordi-

nario, che corre lungo il canale principale dell'Acquedotto pugliese. Si tratta di circa 500 chilometri che attraversano tre regioni. Il tracciato è stato già individuato all'interno del progetto di cooperazione internazionale di cui è capofila la Regione Puglia e la ciclovia dell'Acquedotto, d'intesa con la Fiab, è diventata variante pugliese dell'itinerario numero 11 ("Ciclovia

degli Appennini") della rete ciclabile Bicalitalia.

L'itinerario segue il tracciato dell'Acquedotto Pugliese rispettando la sua infrastruttura storica, il canale

principale fino a Villa Castelli in provincia di Brindisi, proseguendo poi lungo il canale di irrigazione del consorzio di bonifica dell'Arneo ed il Sifone leccese, l'arteria

che si dirama fino alla punta estrema della penisola salentina. Attraverso la Ciclovia dell'Acquedotto potrebbe esserci un notevole impulso allo sviluppo turistico ed economico dei territori attraversati, dall'Irpinia al Vulture, dal Parco dell'Alta Murgia alla Valle d'Itria, dall'Arneo, fino al Capo di Leuca.

I protocolli d'intesa con-

cordati da Mit, Mibact e Regioni prevedono che queste vie di comunicazione siano riservate esclusivamente per viaggi non motorizzati, sviluppati in modo integrato, con l'intento di salvaguardare sia l'ambiente sia la qualità della vita del territorio circostante. Soddisfatto il parlamentare Pd, Salvatore Capone, che ha annunciato il finanziamento: «La qualità dei progetti e della loro realizzazione, con l'apertura dei cantieri prevista nel 2018, è essenziale, ed è essenziale che i progetti di fattibilità siano portati al massimo rispetto dell'esistente, garantendo quel rapporto con il territorio e la natura che proprio la ciclabilità consente ed esalta».

Oltre a predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ciascun ente capofila, in questo caso la Regione Puglia, dovrà anche proporre uno o più interventi lungo l'itinerario coerenti con il criterio del miglior rapporto costi-benefici, della fruibilità in termini di lotti già pedalabili in sicurezza, dell'accessibilità e intermodalità, della percorribilità da parte di ciclisti inesperti, utenti deboli e nuclei familiari.



Accademia

Negramaro honoris



● Un altro prestigioso riconoscimento per i Negramaro: il Diploma Accademico Honoris Causa, massima benemerenzia rilasciata dall'Accademia di Belle Arti di Lecce. Diploma. Il riconoscimento sarà consegnato anche a tre illustri artisti leccesi: Ercole Pignatelli, Tonino Caputo e Antonio Massari. L'evento è per oggi alle 10 nel Portico Gotico dell'Accademia

Lectio

Cucinelli all'Apollò



● Oggi l'imprenditore e stilista umbro Brunello Cucinelli, noto come "il re del cashmere", sarà a Lecce per una lectio magistralis – la prima nel Mezzogiorno d'Italia – sul tema "La mia filosofia. L'impresa umanistica oltre il profitto". La lectio sarà ospitata all'interno del teatro Apollò alle 17 e sarà rivolta soprattutto ai giovani che sono un punto di riferimento per lo stesso Cucinelli

L'INCONTRO

Cultura e rivoluzione digitale all'ex Convitto

● "Digital meet-think. Comunicazione, tecnologie, accessibilità" è il tema dell'incontro sulle strategie digitali applicate all'industria culturale che si terrà oggi alle 11 all'ex Convitto Palmieri. Il progetto è firmato "Incima", socio del Distretto Puglia Creativa, con tre momenti diversi. Il primo, alle 11, con una serie di interventi dedicati al tema delle nuove strategie digitali per rendere «la comunicazione, l'esposizione e l'accessibilità della cultura e dell'arte innovative e alla portata di tutti». Alle 15 un confronto tra le esperienze territoriali: 7 minuti per raccontare ognuna delle 10 best practice della fruizione digitale first. Alle 17 relazione e appello, firmati da tutti i partecipanti all'incontro, da inviare al ministro Dario Franceschini.




[Comunicato stampa Giunta regionale Sardegna]

RISORSE IDRICHE, CARIA INAUGURA 25KM DI CONDOTTA IN GALLURA. "DISPONIBILI 30 MILIONI PER NUOVE INFRASTRUTTURAZIONI"

venerdì 26 maggio 2017

Mille ettari di terre irrigate attraverso 25 km di condotte che trasportano l'acqua dalla diga del Liscia nei territori di Arzachena, Olbia e Sant'Antonio di Gallura, ma anche un contributo per le azioni antincendio d'estate, grazie alla costruzione delle vasche di raccolta. L'opera, finanziata dalla Regione con 3,3 milioni di euro, è stata inaugurata oggi alla presenza dell'assessore dell'Agricoltura, Pier Luigi Caria, del presidente e del direttore del Consorzio di Bonifica della Gallura, Marco Marrone e Giosuè Brundu, da numerosi amministratori comunali e regionali del territorio.

L'assessore. "Si tratta di un intervento fondamentale per il miglioramento delle produzioni agricole e zootecniche, per la prevenzione degli incendi e quindi per la lotta allo spopolamento delle campagne in zone storicamente abitate come queste, con i tipici stazzi galluresi". Lo ha detto l'assessore Caria che poi ha aggiunto: "La Regione ha disponibili 30milioni di euro, del Fondo di sviluppo e coesione, dedicati proprio all'infrastrutturazione idrica delle campagne di tutta la Sardegna. Fondi importanti che ci permetteranno innanzitutto di riammodernare le reti e ridurre le enormi perdite, ma anche di dare risposte non più rimandabili a tante aziende agricole che ancora oggi non hanno l'acqua. L'irrigazione dei campi - ha proseguito l'esponente della Giunta Pigliaru - rappresenta infatti quel salto di qualità che permette ad agricoltori e pastori di programmare le semine e di fare impresa con tecniche moderne, innovative e quindi produttive. Tutela del territorio, turismo green, valorizzazione ambientale e agroalimentare passano sempre più spesso dall'infrastrutturazione dell'agro. Quest'opera lo dimostra ed è nostro obiettivo proseguire su tale strada in collaborazione con le amministrazioni comunali, le associazioni di categoria agricole e i diversi portatori di interesse con cui studieremo i migliori interventi".

Link a fotografie su profilo Flickr dell' Ufficio Stampa Regione Sardegna:

<https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/34063675724/in/dateposted-public/>

<https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/34063677474/in/dateposted-public/>

<https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/34866303836/in/dateposted-public/>



Tweet



Stampa


Regioni.it
Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la nostra newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter


Seminari Cinsedo
feed RSS
widjet
Scarica APP


Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#) [Ulteriori informazioni](#)

29 maggio 2017



Foto

Video

Meteo

Magazine

RSS

Contatti



[Home](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [AREA VESUVIO](#) [AGRO NOCERINO-SARNESE](#)

[PRIMO PIANO](#) [Pani, un arresto](#) > [Angrì. Cumulo di rifiuti segnalato e non rimosso. Ne apporfitano gli incivili](#) > [Pagani. Spari in pieno centro, ferito un giovane](#) > [36enne](#)

[Home](#) > [Agro](#)

Contratto di Fiume, domani la firma del Protocollo

Scritto da: Redazione | Data: 29 maggio 2017 | in: Agro, Attualità, News ticker

Si terrà domani alle ore 10 al Comune di Nocera Superiore la firma del Contratto di Fiume.

Il Protocollo d'Intesa sarà siglato da enti ed organismi territoriali interessati dalle problematiche relative al Solofrana ed al Cavaioia.

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico.

A firmare il Contratto saranno i Comuni di Nocera Superiore (capofila), Solofra, Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni, Roccapiemonte, Montoro, Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Pagani, Fisciano, Calvanico; le Province di Salerno ed Avellino, la Regione Campania (Settore Difesa Suolo), l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, il Consorzio di Bonifica Integrale comprensorio Sarno, l'ARPAC, Confagricoltura di Salerno e Campania Bonifiche srl.



Ricerca articolo

Cerca



Spazio autogestito

Annarosa Sessa. Spazio Autogestito. P



Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

Il Contratto di Fiume è uno strumento di programmazione partecipata, il più delle volte proposto dalla parte Pubblica (Enti Territoriali, Comuni, Parchi) e successivamente destinato a coinvolgere l'intero tessuto sociale pubblico e privato dei territori interessati.

Il Contratto di Fiume non è la soluzione assoluta e risolutiva, ma uno strumento istituzionale che solo di recente ha avuto il riconoscimento da parte del Governo che lo ha approvato nel Collegato alla Finanziaria del 2015.



share 0 0 0 0 0

« **Precedente :**
 VIDEO – Anгри. Salerno. Nuovi scenari politici. Il movimento Stay Anгри si presenta.

Informazioni sull'Autore



Redazione

Sito di informazione. Servizi giornalistici video e testuali 24 ore su 24 dall'Agro Nocerino Sarnese, Area Vesuviana, Monti Lattari, Valle dell'Orco e Valle Metelliana e Salerno Nord.



Articoli correlati



VIDEO – Anгри. Salerno. Nuovi scenari politici. Il movimento Stay Anгри si presenta.
 29 maggio 2017



Sant'Egidio del Monte Albino. In fiamme un capannone sulla Via Nazionale
 29 maggio 2017



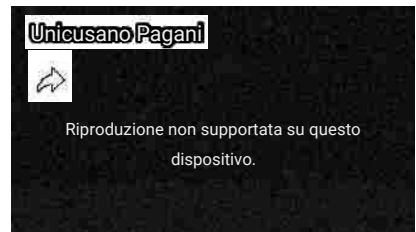
Spari a Pagani, un arresto
 28 maggio 2017



Video servizi



UNICUSANO PAGANI



Pubblicità



Sport ventiquattro



Ultime dalla Politica



In quanti siamo

FOLLOWERS	FANS	SUBSCRIBERS	SUBSCRIBERS
3131	0	1000+	0

Seguici



Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)

CN24! [CALABRIA](#) [CATANZARO](#) [COSENZA](#) [CROTONE](#) [REGGIO](#) [VIBO](#) [EVENTI](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)

ULTIMISSIME [LIVE](#)

14:32 **Successo per la mostra fotografica "Dal mio punto di vista"**

NUOVO CITROËN JUMPY PER IMPRESE SENZA LIMITI
 SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI CITROËN **SUPER ROTTAMAZIONE FINO A 2.500 €**

SFOGLIA IL VOLANTINO >

"Money Gate". Riciclaggio: otto arresti, sequestrati beni per 4 mln. Cosentino ai domiciliari

Aggressione don Costantino, Gattuso resta in carcere; altri quattro ai domiciliari

Faida di Plati. Il Gip non convalida il fermo, scarcerato Rosario Marando

La "nave della morte" attracca a Crotone. 33 cadaveri a bordo, diverse le donne e i bambini

Rinnovato l'accordo di programma Comune di Rende-Consorzio di bonifica

29 MAGGIO 2017, 14:15 | COSENZA | ATTUALITÀ

[Stampa](#)



Al via i lavori sul fiume Surdo a Rende da parte degli operai del Consorzio di Bonifica Integrata dei bacini meridionali del cosentino. Il Comune con il consorzio ha rinnovato un accordo di programma "che comporta la realizzazione degli interventi nel territorio mediante la focalizzazione di indirizzi programmatori che rappresentino un concorso di sinergie tendenti al conseguimento di obiettivi unitari sia per il Consorzio che per il comune".

Un accordo che è iniziato con la pulizia di una buona parte del Parco Robinson e da questa mattina, dopo alcuni mesi dalla primo importante lavoro, si ricomincia dal fiume Surdo per poi arrivare alla pulizia del fiume Emoli. L'accordo di programma tra comune e consorzio di Bonifica Integrata dei bacini meridionali del cosentino è un accordo dove tutti gli interventi contribuiscono alla salvaguardia del territorio. Si mira principalmente a migliorare la qualità degli spazi di interesse pubblico.

Con il taglio d'erba e fusti d'albero da rimettere in ordine. E questa mattina già da una prima "fotografia" risulta chiaro il lavoro fatto sugli alberi e la pulizia di un posto che era completamente invaso da una vegetazione importante. Il tutto realizzato in maniera capillare senza lasciare nulla al caso. Gli operai hanno iniziato alle 7 di mattina e staccheranno alle 14.00. Il Comune di Rende nell'accordo di programma si è impegnato a "fornire al Consorzio eventuali materiali e mezzi meccanici necessari relativamente alla realizzazione degli interventi".

RENDE

[Consiglia 0](#) [Tweet](#) [G+1](#) [0](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)

[CERCA](#)

LTVEHICLES
 Veicoli Elettrici, Golf Car & Ricambi

VEICOLI ELETTRICI GOLF CAR

+39 0962 27090 [VAI AL SITO](#)

CN24!
 MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

TELETOP!

MICHELE AFFIATO
 TEOREMA2.0

gli Editoriali

è tutta una questione di punti di vista

BOOKOPERA

GIOCA SUBITO!
 5000 twist gratis!

GameTw

[ALTRE NOTIZIE DAL TEMA](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Faenzanotizie.it

[Ravennanotizie.it](#) | [Lugonotizie.it](#) | [Cervianotizie.it](#) | [Romagnanotizie](#)

il quotidiano della tua città in tempo reale

[Faenza](#) | [Brisighella](#) | [Casola Valsenio](#) | [Castel Bolognese](#) | [Riolo Terme](#) | [Solarolo](#) | [Romagna Faentina](#)

[Cronaca](#) | [Politica](#) | [Sport](#) | [Economia](#) | [Cultura](#) | [Spettacolo](#) | [Altro](#)

Lunedì 29 Maggio 2017

[Newsletter / RSS / **SCRIVI ALLA REDAZIONE**](#)

COMMUNITY

[Redazione diffusa](#)

[Info utili](#)

[La città che...](#)

[L'opinione](#)

[Le interviste](#)

[Video](#)

[Il parere dei lettori](#)

[Meteo](#)

[Homepage](#) > [Scuola & Università](#)

Concorso Acqua e Territorio, premiate le classi III della primaria Carchidio-Strocchi di Faenza

Lunedì 29 Maggio 2017 - [Faenza](#)



Giovani da tutta la regione allo Scarabelli per la giornata di premiazione del concorso organizzato da ANBI Emilia Romagna e dal Consorzio di bonifica Romagna Occidentale

Accolto favorevolmente da presidi ed insegnanti e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico e dalla Regione Emilia Romagna il **concorso Acqua & Territorio 2017** - ideato ed organizzato da ANBI Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale) - ha raccolto per il nono anno consecutivo una **massiccia partecipazione** confermata dall'affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola.

Nei giorni scorsi l'Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di **premiazioni dei migliori elaborati** del concorso dal titolo **Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu!** che quest'anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua.

Primo classificato nella sezione dedicata alla **scuole elementari** è stato il progetto "L'acqua è vita, non sprechiamola!" della **Scuola Primaria Carchidio-Strocchi di Faenza**.

La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" di bonifica tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario Scarabelli ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda. In concomitanza delle visite si è tenuto - per gli alunni delle superiori - un incontro tecnico scientifico - Acqua e Territorio Lab curato dagli esperti di ANBI ER e Canale Emiliano Romagnolo - sul valore e utilizzo virtuoso dell'acqua e sulle attività svolte dei Consorzi di bonifica a difesa del territorio.

Particolarmente coinvolgente è stato il **Virtual Tour**, tutti in viaggio con il **drone** insieme a Massimo Bonazzi. Subito dopo il picnic - a base di prodotti tipici regionali - si sono svolte le premiazioni del concorso regionale animate dall'educatore Lorenzo Bonazzi: i riconoscimenti sono stati consegnati ai giovanissimi direttamente dalle mani del dirigente-preside Gian Maria Ghetti, dall'Assessore comunale alle risorse del territorio Davide Tronconi, dal presidente di ANBI Emilia Romagna e CER Massimiliano Pederzoli, il presidente del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale Alberto Asioli, il Commissario Regionale del Consorzio di bonifica Emilia Centrale Franco Zambelli, il presidente del Consorzio Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche e infine dal presidente della Commissione Regionale del Concorso Acqua & Territorio il giornalista e responsabile della Comunicazione Stampa nazionale di ANBI Fabrizio Stelluto.

Nel corso del pomeriggio gli alunni hanno potuto scoprire - grazie ad una **visita guidata dai tecnici consortili** - uno scorcio suggestivo di territorio in cui gli **impianti del Consorzio di bonifica** locale della **Romagna Occidentale** (Cassa di Espansione di Gambellara a Massa Lombarda e il centro di pompaggio di S.Silvestro - impianto irriguo Senio-Lamone a Faenza) esercitano una funzione essenziale per lo scolo delle acque, l'irrigazione alle nostre colture e la conservazione e lo sviluppo di ambiente e biodiversità.

"Per i giovani partecipanti - **ha commentato il presidente di ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli** - resterà il ricordo di un riconoscimento che ha premiato una loro riflessione concreta sul valore delle risorse naturali che compongono l'ambiente in cui viviamo è che a volte viene un po' sottovalutato o non rispettato a dovere. Ed proprio per questo che come ANBI Emilia Romagna crediamo fermamente in questo tipo di iniziative volte a rendere i giovani ancor più consapevoli dei loro genitori - su ciò che li circonda e va tutelato come ricchezza umana, sociale ed economica".

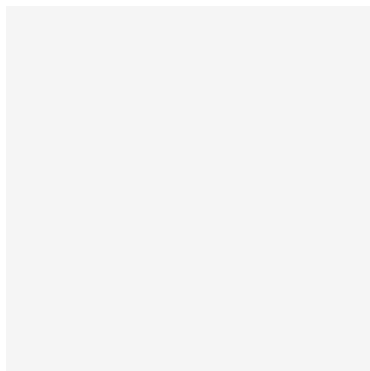
Anche il presidente del Consorzio della Romagna Occidentale Alberto Asioli evidenzia come queste iniziative rendano più consapevoli i cittadini del domani: "Con questi incontri - **ha rimarcato Asioli** - informiamo in modo preciso i giovani sulle nostre funzioni operative che rispondono a necessità collettive e molto attuali, in più portiamo l'esperienza diretta dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate sul risparmio idrico nel comparto agricolo, elemento strategico di vita e sviluppo".

[Scuola & Università](#)

[Tweet](#)



0 Commenti [...Commenta anche tu!](#)



...Commenta anche tu!

Nome*

Email*

(Non sarà mostrata)

Commento*

(1000 caratteri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

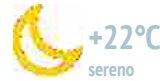


VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL TIRRENO EDIZIONE
LUCCA



Cerca nel sito



COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

TOSCANA ECONOMIA

ITALIA MONDO

DAGLI ENTI

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI #LUCCAINSEGNE VIABILITÀ LUCCHESI SANITÀ

Sei in: LUCCA > CRONACA > MIGRANTI E VOLONTARI A PULIRE IL PADULE

L'INIZIATIVA

Migranti e volontari a pulire il Padule

CAPANNORI. Dopo l'avvio del progetto, appena qualche settimana fa alla presenza dell'assessore regionale **Vittorio Bugli**, le cooperative che gestiscono l'assistenza, le associazioni ambientaliste che...

28 maggio 2017

CAPANNORI. Dopo l'avvio del progetto, appena qualche settimana fa alla presenza dell'assessore regionale **Vittorio Bugli**, le cooperative che gestiscono l'assistenza, le associazioni ambientaliste che si occupano della supervisione e i migranti richiedenti asilo ospitati sul territorio, sono tornati ieri alle oasi del Bottaccio, del Tanali e del lago della Gherardesca: tutti insieme, armati di vanghe, rastrelli e altri utensili, si sono adoperati per pulire e mantenere queste bellezze naturalistiche, poste al confine tra i comuni di Capannori e Bientina. Il progetto è promosso dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, assieme ai Comuni di Capannori e Bientina, alle cooperative che si occupano dell'accoglienza e alle associazioni Legambiente (circoli Capannori e pianura lucchese e Valdera) e Wwf Alta Toscana. Periodicamente, infatti, i volontari e i migranti investono una giornata nella cura di questo angolo del territorio, per renderlo più pulito, bello e fruibile da tutti.

Sono circa 20 i migranti interessati, a titolo naturalmente volontario e gratuito:

ASTE GIUDIZIARIE



Pontedera Via Dante Alighieri, 55/B - 117000

[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Grosseto](#)
[Tribunale di Lucca](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Conti Argene
 Livorno, 28 maggio 2017



Lugetti Lucia
 Livorno, 28 maggio 2017



Selmi Dino
 Livorno, 28 maggio 2017

tutti provenienti dall'altra sponda del Mediterraneo (Costa d'Avorio, Gambia, Nigeria, Senegal), e attualmente ospitati in case di accoglienza di Capannori. «Con questo progetto, l'integrazione, più che un problema, può essere vissuta come un'opportunità di sicurezza ambientale e idrogeologica del nostro territorio – spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – questi giovani migranti, svolgendo un'attività a titolo gratuito e volontario, possono rendersi utili alla collettività e, allo stesso tempo, hanno l'opportunità di acquisire competenze che possono servire per il loro futuro lavorativo. Con questo progetto, in particolare, vengono rese più belle, curate e sicure, e quindi più fruibili, le splendide aree umide del nostro territorio che sono un patrimonio naturalistico di grande valore».

28 maggio 2017



Morroni Marcella
Livorno, 28 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Humana
1 confezione di
Omogeneizzati
con Carne

Il tuo sconto è di
0,50€

STAMPA



Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

 Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV



20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno



21:20 - 23:10
**Meglio tardi che mai -
Stagione 1 - Ep. 2**



21:10 - 01:00
**Selfie - Le cose cambiano -
Stagione 2**



21:10 - 23:15
Il cosmo sul comò

ILMIOLIBROL'HABITAT IDEALE
DOVE EMERGE IL TALENTO.

TORNA IL CONCORSO PIU' POPOLARE DEL WEB

**Premio letterario ilmioesordio,
invia il tuo libro****Microcredito e Banca
Etica**

maria grazia codamo
NARRATIVA

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Libero

HOME **ITALIA** ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

HOME

/ ITALIA / **REGIONI**

VENETO

Veneto: i lavori della settimana del Consiglio regionale (3)

29 Maggio 2017

aaa

(AdnKronos) - (Adnkronos) - Sempre nella giornata di mercoledì 31 maggio, alle ore 14.30, si riunisce la Terza Commissione consiliare permanente, che ospiterà l'audizione, con i soggetti portatori di interesse (Organizzazioni Agricole, AVEPA, AVISP, Consorzi di Bonifica e ANBI, ARPAV, Federazione degli Ordini dei tecnici agronomi e forestali del Veneto) in ordine all'emergenza idrica in Veneto e al suo impatto in agricoltura.

Giovedì 1 giugno, alle ore 10.30, è convocata la Seconda Commissione consiliare permanente, innanzitutto per la prosecuzione dell'esame, in sede referente, dell'articolato del Progetto di Legge unificato, n. 167, recante norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. Previsti, inoltre, la presentazione e l'esame, in sede consultiva, in ordine al Parere alla Giunta regionale relativo alla L.R. n. 4 del 18 febbraio 2016, 'Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale', nonché in ordine al Parere alla Giunta regionale relativo al Piano triennale di attività di ARPAV con riferimento al biennio 2015 - 2017.



Da 39.950 euro con 197 CV e trazione integrale. Scopri l'offerta

Lexus NX Hybrid



Massimo comfort in mansarda con le tende parasole VELUX. Acquistale online.

veluxshop.it



Tutti i Suggestimenti per Reclamare. Richiedi Qui la Guida Gratis

La Guida per Reclamare



La moda per le foto in bikini dell'estate arriva direttamente dalle star. Scopriamo di cosa ...

Tighbrow: la nuova ...

liberoquotidiano.it



Liberotv | I VIDEO



Totti, l'ultima partita con la Roma è da brividi (in campo e fuori)



I PIÙ LETTI



Ti azzerano il conto in banca Fisco, dal 1° luglio l'arma terrificante contro chi evade



dovete fuggire"

Tasse basse, case regalate: parla il pensionato italiano "Ecco dove



Parodi, l'attacco della collega vip: "Cosa fa davvero nel suo studio", Su Cristina fuoco amico in Rai

+ SHARE

CRONACA VERSILIA

RICEVI LE NEWSLETTER

Programma ambiente, Del Dotto: "Tutela delle zone collinari e montane"

Post on: 29 maggio 2017 Redazione Web

Per ricevere GRATIS le ultime notizie

Indirizzo e-mail

Iscriviti

SPOT ELETTORALI A PAGAMENTO



C AMAIORE - "L'incredibile varietà dei nostri ambienti naturali e dei luoghi storici costituisce un patrimonio inestimabile da salvaguardare e rivalutare". Così il candidato sindaco Alessandro Del Dotto nello spiegare il programma per il settore ambiente a partire dal parco urbano della Badia.

“Dopo i numerosi interventi riqualificativi, come quelli del Parco della Peschiera e di Bussoladomani – dice Del Dotto – vogliamo spingere l’acceleratore verso il compimento di una serie di obiettivi sempre più vicini: il ripopolamento delle colline; l’affermazione di stili di vita che tutelino la salute e il benessere; l’attrazione della residenzialità come mezzo per mantenere il decoro e la fruibilità degli spazi; il progetto Rifuti Zero 2020, che realizzeremo mediante l’adozione e la promozione delle buone pratiche”.

“Nostro obiettivo sarà l’eliminazione del materiale usa e getta dai luoghi pubblici, l’introduzione di servizi per la fornitura di bevande alla spina, l’intercettazione e la redistribuzione delle eccedenze alimentari verso i bisognosi che produrranno le risorse necessarie per finanziare l’ulteriore estensione del servizio di raccolta differenziata”.

“Per implementare la cura del territorio e degli spazi pubblici – prosegue – riteniamo essenziale e doverosa la partecipazione di tutti: la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la cura ordinaria del suolo; l’attività di segnalazione dei Garanti di Zona nell’ambito del decoro urbano; le iniziative di educazione civica finalizzate al rispetto dei beni comuni e l’introduzione di sanzioni contro i comportamenti lesivi; la realizzazione di ulteriori spazi pedonali attrezzati nel centro storico e nelle frazioni. Tra le novità più innovative e immediate, vi è l’adesione al servizio Decoro Urbano, uno strumento online attraverso cui tutti potranno segnalare i disservizi e seguirne la risoluzione in tempo reale”.

“Per la tutela delle zone collinari e montane, dunque del patrimonio agro-forestale, ci impegneremo nella progressiva messa in sicurezza del territorio e nella sistemazione di spazi verdi per la fruizione quotidiana, nella realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili che ne consentano l’ecosostenibilità. Capofila di questa serie di interventi di rivalorizzazione ambientale, sarà il nostro progetto per un nuovo Parco della Badia di Camaione – che collegherà il sito monumentale al Parco della Rimembranza creando un’unica area urbana pedonale attrezzata per le attività all’aperto – e la riqualificazione dell’area verde lungo il viale Kennedy di Lido”, conclude il candidato sindaco.



Mi piace 4 Condividi

Share this:

Facebook 4 Twitter Google E-mail Stampa

Correlati

Elezioni a Camaione, Alessandro Del Dotto presenta il programma **21 aprile 2017**
 in "CRONACA VERSILIA"

“Amici del Parco”, parte il programma di volontariato permanente nell’area protetta **5 marzo 2016**
 in "CRONACA REGIONALE"

Palasport gremito il programma elettorale di Alessandro Del Dotto **22 aprile 2017**
 in "CRONACA VERSILIA"

Tags: alessandro del dotto Ambiente camaione elezioni

Elezioni a Camaione



Elezioni a Camaione

LEGGI TG VATICANO



PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ

Consorzi di bonifica, i consiglieri regionali di centrodestra presentano mozione. “Sì alla riforma, no allo stallo”

29 maggio 2017



L'ex Governatore Michele Iorio tra Angela Fusco Perrella e Nicola Cavaliere

I consiglieri regionali di centrodestra, lo scorso venerdì 26 maggio 2017, hanno presentato una mozione sui **Consorzi di Bonifica** al centro di una nuova legge che, fanno sapere gli stessi, *“pone questi ultimi in una posizione di stallo e non mette i neo nominati commissari in gradi di lavorare”*.

“Al contrario, – dicono Iorio, Fusco Perrella, Cavaliere e Sabusco – la procedura corretta da utilizzare da parte della maggioranza di governo, sarebbe stata quella di approvare prima la nuova Proposta di legge di adeguamento e riordino dei Consorzi di Bonifica e poi procedere al commissariamento nel caso in cui gli Organi sociali non avessero tenuto conto delle nuove disposizioni. Consorzi di Bonifica e Consorziati devono essere responsabilizzati nelle loro attività e devono contestualmente poter essere certi di competenze e servizi”. Questo il motivo per cui il centrodestra si è attivato in Consiglio regionale, *“nell’ottica di superare le attuali criticità operative cui potrebbero aggiungersi, specie nel periodo*

estivo a causa di cambiamenti climatici, difficoltà gestionali connesse alle difficoltà procedurali da parte degli attuali commissari: a revocare gli attuali Commissari e attribuire gli incarichi ai tre ex Presidenti, remunerati dagli stessi Enti quindi senza oneri per la Regione, ai quali devono essere contestualmente indicate specifiche Linee guida e un orizzonte temporale certo mirante da un lato a realizzare la fusione tecnica tra i Consorzi di Larino e Termoli in maniera condivisa e dall’altro ad assicurare il loro contributo al fine di varare al più presto la nuova legge regionale in una ottica di sviluppo dei servizi e delle competenze dei Consorzi; a programmare una nuova legge regionale che preveda anche il finanziamento alle attività o alla capacità di sostenere mutui autorizzati finalizzati al risanamento, con oneri per capitale ed interessi a carico della stessa Regione, nonché all’attribuzione di opere pubbliche specie riguardante la sistemazione dei 350 chilometri di strade o di opere riguardanti il dissesto idrogeologico oppure il completamento di opere incompiute; a responsabilizzare Consorzi di bonifica e Consorziati nelle loro attività e dare loro certezza di competenze e dei servizi”.

NOTIZIE DAL MOLISE

Manovra, De Girolamo: “Ok emendamento per piccoli comuni a rischio sismico”



Ruba carta bancomat, la Polizia denuncia pregiudicato del capoluogo



Consorzi di bonifica, i consiglieri regionali di centrodestra presentano mozione. “Sì alla riforma, no allo stallo”



‘Infiorata’, al via il settimo concorso dell’associazione culturale ‘Camera Chiara’



Approvato dalla Terza Commissione consiliare, il Piano Energetico Ambientale della Regione



Molise

5 mila al tuo NEURIMED

metti la tua firma sul futuro della Ricerca Sanitaria

CODICE FISCALE 00068310945

VISITE GUIDATE, LABORATORIE
INCONTRI CON I DOCENTI



ISTITUTO PROFESSIONE MODA

OPEN DAY
10 GIUGNO 2017
ore 11